

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 1 di 10

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

UFI: JTD1-90SH-D00U-672Q

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Detergente

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta: TUNAP GmbH & Co. KG
Indirizzo: Bürgermeister-Seidl-Str. 2
Città: D-82515 Wolfratshausen

Telefono: + 49 (0) 8171/1600 - 0 Telefax: + 49 (0) 8171/1600 - 40

E-mail: sdb@tunap.com Internet: www.tunap.com

Fornitore

Ditta: TUNAP Italia S.R.L. Indirizzo: Enzenbergweg 12
Città: I-39018 Terlan (BZ)
Telefono: + 39 (0) 471 566 444

0) 471 566 444 Telefax: + 39 (0) 471 20 28 50

E-mail: sdb@tunap.com Internet: www.tunap.it

1.4. Numero telefonico di

emergenza:

CAVp Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma Tel.: 0668593726; Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel.: 0881732326; Az. Osp. A. Cardarelli, Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel.: 0817472870; CAV Policlinico Umberto I, V.le del Policlinico, 155 00161 Roma Tel.: 0649978000; CAV Policlinico A. Gemelli, Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma Tel.: 063054343; Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel.: 0557947819; CAV Centro Nazionale di Inf. Tossicologica, Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia Tel.: 038224444; Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Milano Tel.:

0266101029; Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 24127

Bergamo Tel.: 800883300. Centro antiveleni Veneto – Verona Tel. 800.011.858.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 3; H226

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 2 di 10

Indicazioni di pericolo

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

accensione. Non fumare.

P260 Non respirare i vapori.

P280 Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
64-17-5	etanolo			10 - < 20 %
	200-578-6	603-002-00-5	01-2119457610-43	
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2; H225 H319			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
64-17-5	200-578-6 etanolo		10 - < 20 %
	per inalazione: >= 50 - 100	CL50 = 95,6 mg/l (vapori); per via orale: DL50 = 6200 mg/kg	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi! Mettere al sicuro le persone. Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In seguito ad inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare accuratamente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

In seguito ad ingestione

NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Assolutamente consultare un medico!

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Mal di testa, nausea, vertigini, affaticamento, irritazione della pelle

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Contattare un CENTRO ANTIVELENI. I sintomi possono manifestarsi solo dopo molte ore.

Data di stampa: 12.05.2025



Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 3 di 10

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Nebbia d'acqua. Schiuma. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2). Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali.

Per chi non interviene direttamente

Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

Per chi interviene direttamente

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti). Verificare che l'acqua di scarico sia raccolta e convogliata verso un impianto di depurazione delle acque.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

Per la pulizia

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

Altre informazioni

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Osservare le istruzioni per l'uso.

la polvere dev'essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma. Vapori/aerosoli devono essere aspirati direttamente al posto in cui si sono formati. Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 4 di 10

Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Evitare l'esposizione. Usare indumenti protettivi adatti. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle!

Ulteriori dati

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti. Alimenti e foraggi.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

7.3. Usi finali particolari

Detergente

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. Igs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m³	Categoria	Provenzienz a
64-17-5	Alcool etilico (Etanolo)	1000	1880	8 ore	ACGIH-2002

Altre informazioni sugli valori limite

a nessuna restrizione

b Fine dell'esposizione / del turno

c in caso di esposizione per molto tempo: dopo alcuni turni precedenti

d prima del prossimo turno

sangue (B) Urina (U)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: Occhiali di protezione ermetici.

EN 166

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva. Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.

Materiale appropriato: NBR (Caucciù di nitrile) Tempo di penetrazione 480min



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 5 di 10

Spessore del materiale del guanto 0,45 mm

EN ISO 374

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

Quando si supera i limiti di esposizione sul luogo di lavoro, tenere presente quanto segue:

Respiratore adatto: Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141).

Apparecchio filtrante con filtro/con ventilatore del tipo: P2

Rispettare le indicazioni in materia delle limitazioni del tempo di utilizzo.

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

Controllo dell'esposizione ambientale

Osservare le disposizioni di legge e delle disposizioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: liquido/a
Colore: incolore, chiaro
Odore: caratteristico

Metodo di determinazione

Data di stampa: 12.05.2025

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

78 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

Infiammabilità:

Inferiore Limiti di esplosività:

Superiore Limiti di esplosività:

15 vol. %

Punto di infiammabilità: 35 °C ISO 3679

Temperatura di autoaccensione: 400 °C
Temperatura di decomposizione: non determinato

Valore pH (a 20 °C): 8,5 DIN 19268

Viscosità / cinematica: DIN EN ISO 3104

(a 40 °C)

Idrosolubilità: lievemente solubile

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore: non determinato

Densità (a 20 °C): 0,97 g/cm³ DIN 51757

Densità di vapore relativa: non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Alimenta la combustione: Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido: non applicabile
Gas: non applicabile

Proprietà ossidanti Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 6 di 10

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoPunto di sublimazione:non applicabilePunto di ammorbidimento:non applicabilePunto di scorrimento:non determinato

Viscosità / dinamico: DIN 53019-1
Tempo di scorrimento: DIN EN ISO 2431

(a 20 °C)

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Infiammabile

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme /superfici riscaldate - Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti. Sostanze pericolose piroforiche o autoriscaldanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La combustione incompleta e la termolisi gas di tossicità differente possono verificarsi. Nel caso di prodotti quali idrocarburico CO, CO2, aldeidi e fuliggine. Questi possono essere molto pericolosi per inalazione in concentrazioni elevate o in ambienti chiusi.

Ulteriori Informazioni

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo	
64-17-5	etanolo	etanolo					
	orale	DL50 mg/kg	6200	Ratto	IUCLID		
	inalazione (4 h) vapore	CL50	95,6 mg/l	Ratto	RTECS		

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 7 di 10

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Non sono presenti indiciazioni circa la cancerogenicità nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la mutagenicità delle cellule germinali nell'uomo.

Non sono presenti indicazioni circa la tossicità riproduttiva nell'uomo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Ingestione, Inalazione, Contatto con la pelle, Contatto con gli occhi.

Riferimento ad altre sezioni: 2.1, 4.2.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine nell'uomo, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Altre informazioni

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua Dosi [h] [d] Specie Fonte Metodo					Metodo
64-17-5	etanolo					
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 9268 - 14221 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto non è stato esaminato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
64-17-5	etanolo	-0,31

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Il prodotto non è stato esaminato.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 8 di 10

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso

di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto

pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

070104 RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI; rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso

di prodotti chimici organici di base; altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri; rifiuto

pericoloso

Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio

150102 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI

PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio

oggetto di raccolta differenziata); imballaggi di plastica

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto	stradale	(ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:3

Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1
Categoria di trasporto: 3
Numero pericolo: 30
Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di ETANOLO IN SOLUZIONE (ALCOL ETILICO IN SOLUZIONE)

3

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III
Etichette: 3



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 9 di 10

Codice di classificazione: F1
Disposizioni speciali: 144 601
Quantità limitate (LQ): 5 L
Quantità consentita: E1

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di ETHANOL SOLUTION (ETHYL ALCOHOL SOLUTION)

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio:IIIEtichette:3Marine pollutant:noDisposizioni speciali:144, 223Quantità limitate (LQ):5 LQuantità consentita:E1EmS:F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID: UN 1170

14.2. Designazione ufficiale ONU di ETHYL ALCOHOL SOLUTION

trasporto:

14.3. Classi di pericolo connesso al 3

trasporto:

14.4. Gruppo d'imballaggio: III Etichette: 3

Disposizioni speciali: A3 A58 A180

Quantità limitate (LQ) Passenger:10 LPassenger LQ:Y344Quantità consentita:E1

Istruzuzioni IATA per l'imballo - Passenger:355Max quantità IATA - Passenger:60 LIstruzuzioni IATA per l'imballo - Cargo:366Max quantità IATA - Cargo:220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Liquido combustibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni

Non ci sono informazioni disponibili.

industriali:

Direttiva 2004/42/CE di COV da

Non ci sono informazioni disponibili.

pitture e vernici:

Ulteriori dati N. di revisione: 1,11 - Sostituisce la versione: 1,10



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

994 Detergente igienizzante per impianto AC 1 I AB

Data di revisione: 07.06.2024 N. del materiale: 1101653 Pagina 10 di 10

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla

protezione dei giovani sul lavoro.

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le sequenti variazioni nella sezione: 1,2,3,5,8,11.

Abbreviazioni ed acronimi

Flam. Liq: Liquido infiammabile Eye Irrit: Irritazione oculare

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement

concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer

(Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA: International Air Transport Association

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL/DMEL: Derived No Effect Level / Derived Minimal Effect Level

WEL: Workplace Exposure Limits
TWA (EC): Time-Weighted Average

ATE: Acute Toxicity Estimate

ATEL (EC): Short Term Exposure Limit

LC50: Lethal Concentration

EC50:half maximal Effective Concentration

ErC50: means EC50 in terms of reduction of growth rate

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008

[65:1					
Classificazione	Procedura di classificazione				
Flam. Liq. 3; H226	In base ai dati risultanti dai test				

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)